

## LA GIUNTA

Premesso che:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, ha mantenuto in capo allo Stato le funzioni relative alla promozione di programmi innovativi in ambito urbano che implicano un intervento coordinato di diverse Amministrazioni dello stesso;
- la legge 8 febbraio 2001, n. 21, "Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta d'alloggi in locazione", ha promosso un programma innovativo, in ambito urbano, denominato "Contratto di quartiere II", da realizzarsi in zone caratterizzate da diffuso degrado socio-ambientale ed edilizio;
- con decreto 27 dicembre 2001 (G.U. 12 luglio 2002, n. 162, S.O.), il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il programma innovativo in ambito urbano denominato «Contratti di quartiere II» e successivamente, con decreto 30 dicembre 2002 (G.U. 23 aprile 2003, n. 94) il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha modificato il precedente decreto, riducendo la partecipazione finanziaria, minima, delle Regioni al 35% dell'importo del programma;
- con tale decreto è stato altresì approvato «lo schema di bando di gara», da intendersi (art. 4 del decreto) come «riferimento di massima» per la predisposizione da parte delle Regioni dei propri bandi di gara, i quali devono in ogni caso definire «le modalità di partecipazione dei Comuni» e «i contenuti delle proposte» di programma, nonché specificare «i criteri di valutazione delle proposte»;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha destinato al programma le risorse provenienti, rispettivamente, dall'art. 145, comma 33, legge 23 dicembre 2000, n. 388 (limite quindicennale di €. 26.928.992,39 per l'anno 2002), dalle residue disponibilità di cui all'art. 7, comma 1, decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 284 (accertate al 31 dicembre 1999, che l'art. 4, comma 3, legge 8 febbraio 2001, n. 21, destina ad un programma innovativo in ambito urbano) e dall'art. 4, comma 2, legge 8 febbraio 2001, n. 21 (€ 49.762.222,05);
- con deliberazione 9 giugno 2003, n. 1-9576, la Giunta regionale del Piemonte ha deciso di aderire al programma regionale in ambito urbano, denominato «Contratto di quartiere II», ai sensi del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 dicembre 2001 e s.m.i.; di cofinanziare il programma nella misura di euro 41.295.269,32; di impegnarsi a prevedere lo stanziamento della somma di euro 41.295.269,32 sul capitolo 27167, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, in seguito all'approvazione dei rispettivi bilanci regionali per gli anni dal 2005 al 2010;
- a favore della Regione Piemonte sono stati previsti euro 76.691.214,44, da parte dello Stato, cui vanno aggiunti euro 41.295.269,32 di fondi regionali, per un totale di euro 117.986.483,76;
- con le deliberazioni n.ri 82-10248, del 1 agosto 2003 e 9-10517, del 29 settembre 2003, la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato il bando di gara per la partecipazione delle amministrazioni piemontesi al programma innovativo in ambito urbano, denominato «Contratti di quartiere II»;

- con Deliberazione n. 14 del 27.01.2004 il Consiglio Comunale ha deliberato di aderire al bando della Regione Piemonte - “Contratto di Quartiere II” con un progetto di recupero urbano relativo al Centro storico, zona prospiciente il Fiume Stura;
- con Deliberazione Consiliare n.49 del 06.04.2004, ha approvato il programma di interventi proposti per il Contratto di Quartiere II, denominato "Il triangolo super-acuto”:
- la Commissione istituita con decreto ministeriale n.5550 del 8 giugno 2004 per la valutazione delle proposte di Contratto di Quartiere, ha definito la graduatoria generale, collocando il Comune di Cuneo al settimo posto in graduatoria con un finanziamento ammissibile complessivo di Euro 6.462.368,93 a fronte di una richiesta iniziale di Euro 9.985.336,01;
- con decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. prot. P/390/04, del 21 ottobre 2004, sono stati resi esecutivi i risultati della procedura di selezione dei programmi regionali nonché approvata la graduatoria delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi disponibili. Il decreto, acquisito dalla Direzione Generale ministeriale per l’edilizia residenziale in data 8 febbraio 2005, è stato registrato dalla Corte dei Conti, ufficio controllo atti Ministero delle Infrastrutture e Assetto del Territorio, in data 18 gennaio 2005, reg. 1 fog. 78 ed è stato affisso, ai sensi dell’art. 5, presso lo stesso Ministero;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 15-1758 del 13 dicembre 2005 è stato approvato il testo dell’Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) Stato/Regione;
- l’A.P.Q. Stato/Regione è stato sottoscritto dalle parti in data 15 dicembre 2005;
- con la deliberazione n. 18-2350 del 13 marzo 2006, la Giunta regionale ha, tra l’altro, recepito la graduatoria con la quale sono stati resi esecutivi i risultati della procedura di selezione dei programmi regionali di cui al decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. prot. P/390/04, del 21 ottobre 2004 e ha confermato, secondo quanto previsto dall’art. 4 dell’Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 15 dicembre 2005, la disponibilità finanziaria di euro 41.295.269,32, pari al 35% del cofinanziamento statale;
- con D.G.C. del 7 marzo 2006 la Giunta Comunale ha approvato il Programma Definitivo del Contratto di Quartiere II e i Progetti Definitivi degli interventi, trasmettendoli al Ministero delle Infrastrutture e alla Regione Piemonte;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 70-3025 del 30 maggio 2006, è stata effettuata la variazione di Bilancio ed istituito il capitolo relativo ai Contratti di Quartiere II e con la deliberazione della Giunta regionale n. 35-3471 del 24 luglio 2006 è stato approvato l’obiettivo ed accantonata la somma di euro 4.129.526,93, pari al 10% del cofinanziamento regionale, relativa all’anno 2006.
- con nota n. B/2114, del 6 luglio 2006, il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato la costituzione del “Comitato Paritetico” per l’esame dei progetti definitivi dei Contratti di Quartiere II e disposto la sua convocazione;
- in data 19 luglio 2006 e in data 26 settembre 2006, presso la sede del Ministero competente, si sono tenute le riunioni del citato Comitato che ha riscontrato, rispetto ai programmi preliminari ammessi a finanziamento, una “sostanziale coerenza dei progetti definitivi, anche per la parte sperimentale”, ad eccezione che per il comune di Novara per il quale non

risultavano ancora approvati i Piani Particolareggiati dell'area inclusa nel Contratto di Quartiere ed i relativi progetti definitivi;

- con decreto direttoriale n. 525/B1 del 18 febbraio 2007 registrato alla Corte dei Conti – Ufficio di controllo atti ministeriali delle infrastrutture ed assetto nel territorio – in data 28 febbraio 2007, Reg. 2, Fog. 13 è stato approvato il richiamato Accordo di Programma Quadro Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 15 dicembre 2005;
- con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8/818, del 26 febbraio 2007, sono stati trasmessi alla Regione Piemonte gli schemi del Protocollo d'Intesa e della Convenzione aggiornati nell'ambito del coordinamento delle regioni. Con la medesima nota è stato altresì trasmesso lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Si rende pertanto necessario approvare i richiamati schemi predisposti dal Ministero ed autorizzare il Sindaco del Comune di Cuneo, Alberto Valmaggia alla firma del Protocollo d'Intesa e della Convenzione.

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n°267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, Arch. Giovanni Previgliano, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare gli schemi dell'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, del Protocollo d'Intesa e della Convenzione che saranno stipulati tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte e i Comuni, riportati rispettivamente negli allegati "A", "B" e "C" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Sindaco del Comune di Cuneo, Alberto Valmaggia o suo delegato, la sottoscrizione, con il rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e con la Regione Piemonte, dell'Accordo di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, apportando le eventuali integrazioni che si rendessero necessarie per la conclusione del procedimento;
3. di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione del Territorio del Comune di Cuneo, Arch. Giovanni Previgliano (Responsabile del Procedimento) – o suo delegato - a sottoscrivere con il responsabile della Direzione per l'Edilizia Residenziale del Ministero delle Infrastrutture e con la Regione, i Protocolli d'Intesa e le Convenzioni di cui agli allegati "B" e "C" alla presente deliberazione, apportando le eventuali integrazioni che si rendessero necessarie per la conclusione del procedimento;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo del Settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio Luciano;

## **LA GIUNTA**

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.